



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2022

Disegni di legge e relazioni **N. 52**

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Helmuth Renzler
Presidente della Commissione

Bolzano, 12 luglio 2022

Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta 12 luglio 2022, il disegno di legge n. 52: Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2021 (*presentato dalla Giunta regionale*).

Presenza ai lavori della Commissione l'Assessore regionale Lorenzo Ossanna, con il supporto tecnico della vice Segretaria generale della Giunta regionale, dott.ssa Antonella Chiusole, delle Dirigenti dott.ssa Claudia Anderle (in videoconferenza) e dott.ssa Loretta Zanon nonché del Direttore Paolo Franceschi.

Il Presidente rende noto che integrato al rendiconto si trova il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 25 maggio 2022 e che in data 4 luglio 2022 (Prot. CR n. 2526) sono pervenute la decisione di parificazione e la relazione della Corte dei conti.

L'Assessore Ossanna illustra il provvedimento, riservandosi di dare risposta, con l'ausilio delle dirigenti, alle domande che saranno poste in sede di discussione.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente Renzler concede la parola al Consigliere Tonini che chiede conferma sia del fatto che il rendiconto presenta un avanzo di 81 milioni di euro e che lo stesso è messo alla base dell'assestamento, sia della composizione della spesa, costituita per più della metà da trasferimenti alle due Province, con accollo da parte della Regione di una quota della compartecipazione da parte delle Regioni ai bisogni finanziari dello Stato.

Il Consigliere richiama poi la relazione della Corte dei conti, in merito alla quale evidenzia cinque aspetti:

1. la quantificazione degli oneri finanziari dei disegni di legge, in relazione a cui la Corte ha rilevato che l'articolo 81 della Costituzione impegna tutti gli organi, comprese le regioni e le autonomie speciali. In merito il Consigliere precisa che per la provincia di Trento, in sede consiliare, non vi è un organismo per il presidio tecnico del rispetto del citato articolo, che le relazioni tecniche spesso sono redatte in maniera sommaria e che questo problema è ancora più grave in sede regionale;
2. i controlli interni, per i quali il Consigliere ritiene ci sia una struttura fragile e approssimativa. Su ciò Il Consigliere chiede come intenda muoversi la Regione;
3. la trasparenza, dove per il Consigliere si è all'anno zero. Il Consigliere richiama sue interrogazioni e richieste di accesso agli atti tutt'ora rimaste senza risposta ed evidenzia anche la carenza della Presidenza del Consiglio regionale che non tutela il diritto dei Consiglieri regionali di essere tempestivamente informati e ottenere risposta alle interrogazioni;

4. la questione del personale, sulla quale il Consigliere richiama i rilievi della Corte;
5. le società partecipate dalla Regione, dove viene evidenziata la questione di Autobrennero e di Mediocredito.

Il Consigliere in riferimento a quanto sopra rileva che trattasi di temi importanti che vanno approfonditi in Commissione. Per il Consigliere manca la cultura del rendiconto, dell'*accountability* e dell'importanza di rendere conto di quello che si è fatto, fondamentale per programmare l'attività futura. In quest'ottica il Consiglio dovrebbe essere informato.

Il Consigliere Faistnauer chiede di sapere le modalità di calcolo della cifra indicata nella relazione tecnico-finanziaria del disegno di legge n. 53 in tema di indennità dei sindaci, come risulta dall'aggiornamento presentato in data odierna in Commissione da parte dell'Assessore. Il Consigliere chiede altresì informazioni sulla previsione delle entrate dell'A22 nei prossimi anni e sulla relativa strategia della Giunta regionale, dal momento che non si è ancora ottenuto il rinnovo della concessione.

L'Assessore in sede di replica, con il supporto tecnico della dott.ssa Anderle, fornisce i vari dati finanziari e precisa che nella relazione della Corte dei conti vi sono anche gli obiettivi raggiunti dalla Regione nel 2021. Viene confermato che il bilancio della Regione riguarda soprattutto il finanziamento alle Province, anche correlato alle funzioni delegate alle stesse. Per quanto riguarda la copertura finanziaria dei disegni di legge, la Corte ha dato atto che è migliorata la metodologia della Giunta regionale, mentre è stato evidenziato l'auspicio che anche i disegni di legge di iniziativa consiliare presentino una relazione tecnico-finanziaria.

Per i controlli interni l'Assessore risponde che la Regione è probabilmente l'unico ente che controlla a tappeto tutti gli atti e gli impegni e forse si potrebbe eventualmente migliorare rendendo più veloce la procedura.

L'Assessore riferisce che si sta lavorando in merito alla tematica del personale e che sul capitolo delle società pare strano che la Corte si esprima in tal modo.

Chiede la parola il Consigliere Tonini, che sul personale precisa che c'è la questione della certificazione dei contratti collettivi, tema cruciale anche per il controllo delle spese, strutturali e correnti.

Per il Consigliere il controllo della spesa va fatto con grande diligenza e rileva che il Consiglio non ha strumenti né apparati in grado di analizzare le proposte di spesa e quindi di stimare i costi anche in contraddittorio con la Giunta.

Il Consigliere Tonini riferisce inoltre che l'osservazione della Corte su Mediocredito riguarda una fideiussione per una spesa corrente, risultando non conforme alla regola che prevede che l'indebitamento è possibile solo per spese di investimento.

Infine il Consigliere rileva che non è stata data risposta sulla tematica della trasparenza e che è un dovere della Giunta rispondere per tempo ai quesiti che vengono posti dai Consiglieri.

L'Assessore Ossanna precisa che si stanno facendo verifiche sia in ordine all'obbligo di invio alla Corte dei contratti collettivi sia per Mediocredito.

Per la trasparenza l'Assessore richiama i lavori che si stanno svolgendo sulla revisione del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Il Presidente Renzler dichiara chiusa la discussione generale del disegno di legge n. 52 e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che viene approvato con 8 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Bacher, De Godenz, Kaswalder, Rossato, Savoï e Tonini) e 2 astensioni (Consiglieri Faistnauer e Staffler).

Con il consenso della Commissione gli articoli del disegno di legge in esame vengono dati per letti e, posti in separate votazioni, vengono approvati.

Non vi sono interventi in sede di discussione articolata né in sede di dichiarazione di voto.

Posto in votazione finale il disegno di legge n. 52 viene approvato con 6 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Bacher, Kaswalder, Moranduzzo e Savoï) 1 voto contrario (Consigliere Tonini) e 4 astensioni (Consiglieri De Godenz, Faistnauer, Rossato e Staffler).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2022

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 52**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf:

ALLGEMEINE RECHNUNGSLEGUNG DER AUTONOMEN REGION TRENINO-
SÜDTIROL FÜR DAS HAUSHALTSJAHR 2021

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:
Helmut Renzler
Kommissionsvorsitzender

Bozen, 12. Juli 2022

Bericht

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 52 „Allgemeine Rechnungslegung der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2021“ (*eingbracht von der Regionalregierung*) in der Sitzung vom 12. Juli 2022 beraten.

An den Arbeiten der Kommission nahm Regionalassessor Ossanna teil, mit technischer Unterstützung der Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung, Frau Drⁱⁿ Antonella Chiusole und der Direktorinnen Frau Drⁱⁿ Anderle (in Videokonferenz) und Frau Drⁱⁿ Loretta Zanon sowie Herrn Direktor Paolo Franceschi.

Der Vorsitzende teilte mit, dass das positive Gutachten des Kollegiums der Rechnungsprüfer vom 25. Mai 2022 in der Rechnungslegung integriert ist und am 4. Juli 2022 (Prot. RR Nr. 2526) die Entscheidung und der Bericht des Rechnungshofes über das Billigungsverfahren eingegangen sind.

Abg. Ossanna erläuterte den Gesetzentwurf und behielt sich vor, mit Unterstützung der Direktorinnen, die Fragen zu beantworten, die im Rahmen der Debatte gestellt werden.

Der Vorsitzende Renzler eröffnete die Generaldebatte und erteilte dem Abg. Tonini das Wort, der darum ersuchte, sowohl die Tatsache zu bestätigen, dass die Rechnungslegung einen Überschuss von 81 Millionen Euro aufweist, welcher die Grundlage für den Nachtragshaushalt bildet, als auch die Zusammensetzung der Ausgaben, die zu mehr als der Hälfte aus Zuwendungen an die beiden Provinzen bestehen, wobei die Region einen Anteil der Beteiligung an den finanziellen Bedürfnissen des Staates übernimmt.

Anschließend ging der Abgeordnete auf den Bericht des Rechnungshofes ein, wobei er fünf Aspekte hervorhob:

1. Die Ermittlung der finanziellen Lasten der Gesetzesentwürfe, in Bezug auf die der Rechnungshof feststellte, dass Artikel 81 der Verfassung alle Organe, einschließlich der Regionen und der Sonderautonomien, betrifft. In diesem Zusammenhang wies der Abgeordnete darauf hin, dass es in der Provinz Trient im Rahmen des Landtages keine Instanz gibt, die die Einhaltung des oben genannten Artikels technisch kontrolliert, und dass die technischen Berichte oft nur oberflächlich verfasst werden und dass dieses Problem auf regionaler Ebene noch gravierender ist;
2. Die internen Kontrollen, die nach Ansicht des Abgeordneten eine schwache und ungenaue Struktur aufweisen. In diesem Zusammenhang fragte der Abgeordnete, wie die Region zu handeln gedenkt;
3. Die Transparenz, bei der wir uns im Jahr Null für den Abgeordneten befinden. Der Abgeordnete verwies auf seine Anfragen und Anträge auf Aktenzugang, die bis heute unbeantwortet geblieben sind, und wies auch auf die Versäumnisse der Präsidentschaft des Regionalrates hin, die das Recht der Regionalratsabgeordneten auf rechtzeitige Information und Beantwortung ihrer Anfragen nicht gewährleistet;
4. Das Thema Personal, zu dem der Abgeordnete auf die Ausführungen des Rechnungshofes verwies;
5. Die Unternehmen mit Beteiligung der Region, wobei das Thema Brennerautobahn und Mediocredito hervorgehoben wurden.

In diesem Zusammenhang stellte der Abgeordnete fest, dass es sich um wichtige Themen handelt, die in der Kommission eingehend erörtert werden müssen. Für den Abgeordneten mangelt es an einer Kultur der Rechenschaftspflicht, der sogenannten „*Accountability*“ über das Geleistete, die für die Planung künftiger Tätigkeiten unerlässlich ist. Darüber sollte der Regionalrat informiert werden.

Abg. Faistnauer ersuchte um Klarstellungen darüber, wie die im technisch-finanziellen Bericht zum Gesetzentwurf Nr. 53 angegebenen Beträge für die Amtsentschädigung der Bürgermeister, wie sie aus der in der heutigen Sitzung der Kommission vom Regionalassessor Ossanna dargelegten Aktualisierung hervorgehen, berechnet wurden. Der Abgeordnete erkundigte sich auch nach der Prognose der Einnahmen der A22 für die kommenden Jahre und nach der Strategie der Regionalregierung in diesem Zusammenhang, da die Erneuerung der Konzession noch nicht erfolgt ist.

Der Regionalassessor replizierte mit der technischen Unterstützung von Frau Drⁱⁿ Anderle, indem er die verschiedenen Finanzdaten darlegte und darauf hinwies, dass im Bericht des Rechnungshofes auch die von der Region im Jahr 2021 erreichten Ziele aufgeführt sind. Es wurde bestätigt, dass der Haushalt der Region hauptsächlich die Finanzierung der Provinzen betrifft, auch im Zusammenhang mit den ihnen übertragenen Befugnissen. In Bezug auf die finanzielle Deckung der Gesetzesentwürfe stellte der Rechnungshof fest, dass sich die Vorgehensweise der Regionalregierung verbessert hat, wobei darauf hingewiesen wurde, dass auch die Gesetzesentwürfe, die von den Regionalratsabgeordneten eingebracht werden, einen technisch-finanziellen Bericht enthalten sollten.

In Bezug auf die internen Kontrollen erwiderte der Regionalassessor, dass die Region vermutlich die einzige Körperschaft ist, die alle Rechtsakte und Verpflichtungen gründlich überprüft, und dass vielleicht durch eine Beschleunigung des Verfahrens Verbesserungen erzielt werden könnten.

Der Regionalassessor berichtete, dass am Thema Personal gearbeitet werde und dass es verwunderlich sei, dass sich der Rechnungshof in dieser Weise äußere, wenn es um das Kapitel Gesellschaften gehe.

Abg. Tonini meldete sich zu Wort und wies auf die Frage der Zertifizierung der Tarifverträge hin, die auch für die Kontrolle der strukturellen und laufenden Ausgaben von entscheidender Bedeutung sei.

Der Abgeordnete wies darauf hin, dass die Kontrolle der Ausgaben mit großer Sorgfalt erfolgen müsse, und stellte fest, dass der Regionalrat weder über Instrumente noch über einen Apparat verfüge, um die Ausgabenvorschläge zu analysieren und somit die Kosten zu schätzen, auch im Widerspruch mit der Regionalregierung.

Abg. Tonini erklärte außerdem, dass die Anmerkung des Rechnungshofes in Bezug auf *Mediocredito* eine Bürgschaft für eine laufende Ausgabe betreffe, was nicht der Bestimmung entspreche, dass ein Finanzdefizit nur für Investitionsausgaben möglich sei.

Zuletzt stellte der Abgeordnete fest, dass keine Antwort in Bezug auf das Thema Transparenz gegeben wurde und dass es Pflicht der Regionalregierung sei, die von den Abgeordneten gestellten Fragen rechtzeitig zu beantworten.

Regionalassessor Ossanna wies darauf hin, dass sowohl die Pflicht zur Übermittlung der Tarifverträge an den Rechnungshof als auch an Mediocredito überprüft wird.

In Bezug auf die Transparenz verwies Regionalassessor Ossanna auf die laufenden Arbeiten zur Überarbeitung der Geschäftsordnung des Regionalrates.

Der Vorsitzende Renzler erklärte die Generaldebatte zum Gesetzentwurf Nr. 52 für beendet und stellte den Übergang zur Sachdebatte zur Abstimmung, wobei dieser mit 8 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Bacher, De Godenz, Kaswalder, Rossato, Savoi und Tonini) und 2 Enthaltungen (Abg. Faistnauer und Staffler) genehmigt wurde.

Mit dem Einverständnis der Kommission wurden die Artikel des Gesetzentwurfes als verlesen betrachtet und in getrennten Abstimmungen genehmigt.

Im Rahmen der Sachdebatte und der Stimmabgabeerklärungen lagen keine weiteren Wortmeldungen vor.

Kommissionsvorsitzender Renzler ließ sodann über den Gesetzentwurf Nr. 52 in seiner Gesamtheit abstimmen, wobei dieser bei 6 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Bacher, Kaswalder, Moranduzzo und Savoi), 1 Gegenstimme (Abg. Tonini) und 4 Stimmenthaltungen (Abg. De Godenz, Faistnauer, Rossato und Staffler) von der Kommission gebilligt wurde.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.